

INDICI SINTETICI DI AFFIDABILITÀ

Audizione del Prof. Vincenzo Atella
Commissione Finanze e tesoro del Senato

Roma, 16 luglio 2019



SEDE A **ROMA**



OPERATIVA DAL **1999**



162 RISORSE

- **64** STATISTICI
- **33** ECONOMISTI
- **27** INFORMATICI
- **38** STAFF

SOSE svolge una costante attività di **RICERCA** integrando **competenze statistiche** con **know-how econometrico, aziendale e informatico**. Sviluppa prodotti e servizi attraverso un processo continuo di **innovazione metodologica e tecnologica**.







...PER LA FISCALITÀ

- ✓ AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA (MEF, ADE, SOGEI , ETC.)
- ✓ ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E ORDINI PROFESSIONALI
- ✓ GRUPPI TECNICI DI LAVORO E OSSERVATORI
- ✓ COMMISSIONE DEGLI ESPERTI
- ✓ ISTAT
- ✓ UNIVERSITÀ E CENTRI DI RICERCA

...PER LA FINANZA PUBBLICA

- ✓ COMUNI, PROVINCE, CITTÀ METROPOLITANE, REGIONI
- ✓ GRUPPI DI LAVORO CON ENTI LOCALI (ANCI, IFEL, UPI, CINSEDO)
- ✓ ISTAT E UNIVERSITÀ
- ✓ RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
- ✓ DIPARTIMENTO DELLE FINANZE
- ✓ MINISTERO DELL'INTERNO
- ✓ CTFS (EX COPAFF)



Il Centro Studi SOSE si occupa di:

- ✓ attività di ricerca e sviluppo,
- ✓ condivisione e diffusione dei risultati della ricerca,
- ✓ valorizzazione del capitale intellettuale,
- ✓ definizione dei metodi e valutazione dei prodotti della società.

In SOSE ogni processo di produzione è accompagnato da un **continuo lavoro di innovazione e sviluppo**.

Ogni progetto è conseguenza di una attività di **ricerca e sperimentazione** che stimola le risorse interne, delinea i **piani formativi** e definisce i **requisiti progettuali** e le **strategie di sviluppo** aziendale attraverso:

- ✓ Seminari interni
- ✓ Seminari con testimonial esterni
- ✓ Rapporti strutturati con Università e centri di ricerca
- ✓ Workshop tematici (WEST)
- ✓ Progetti di ricerca ad hoc

Le attività del Centro Studi saranno supportate da un **COMITATO SCIENTIFICO** che ne **garantirà la qualità del lavoro** e valuterà i progetti di ricerca.

Formato da:

- Prof. Fabiano Schivardi (LUISS, EIEF) - Presidente
- Prof. Massimo Bordignon (Cattolica)
- Prof. Francesco De Carolis (Bocconi)
- Prof. Alessandro Gavazza (LSE)
- Prof. Ben Lockwood (Warwick)
- Prof. Matteo Paradisi (Harvard University)
- Prof. Paolo Pinotti (Bocconi)
- Prof. Alessandro Santoro (Bicocca)

L'AFFIDABILITÀ DEI COMPORTAMENTI FISCALI



Come nascono gli ISA?

DL n.50 del 24/04/2017, art. 9 bis

DALL'ACCERTAMENTO
PRESUNTIVO
ALL'**AFFIDABILITÀ**
DEL CONTRIBUENTE
IN UN'OTTICA DI
PREMIALITÀ



Misura l'**AFFIDABILITÀ DELLA DICHIARAZIONE FISCALE** del contribuente in una scala compresa da 1 a 10.



- ✓ permette al contribuente di ottenere una valutazione **GRADUALE** della propria affidabilità nei rapporti con il Fisco
- ✓ prevede nei casi di alto grado di affidabilità un meccanismo di **PREMIALITÀ** basato su uno o più livelli





CENTRALITÀ DEL RAPPORTO FISCO - CONTRIBUENTE

- ✓ PIÙ **TRASPARENZA**
- ✓ **COLLABORAZIONE**
COSTANTE
- ✓ **COMUNICAZIONE** EFFICACE
- ✓ **SEMPLIFICAZIONE** DEGLI
ADEMPIMENTI

RIDUZIONE DEL NUMERO DI INFORMAZIONI

Da 258 informazioni (p.i. 2015) a 147 informazioni (p.i. 2018)
nel modello di rilevazione dei dati.

CONTRIBUENTI CON RICAVI/COMPENSI TRA 5 E 7,5 MILIONI DI EURO

8.500 contribuenti non devono più compilare il modello di rilevazione dei dati.

CONTRIBUENTI IN NON NORMALE SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

210.000 contribuenti non devono più compilare il modello di rilevazione dei dati.

PROSECUZIONE DELL'ATTIVITA'

19.000 contribuenti non devono più compilare il modello di rilevazione dei dati.

ISA
— 2019 —

Indici sintetici di
affidabilità fiscale

Modello AM01U

Codice attività

Periodo di imposta diverso

Mesi di attività nel corso dell'anno

1 Prevalente

2 Secondaria

3 Aggi o ricavi fissi

4 Altre attività

A01 Dipendenti a tempo pieno

A02 Dipendenti a tempo parziale, a
di inserimento, a termine, lavoro

A03 Apprendisti

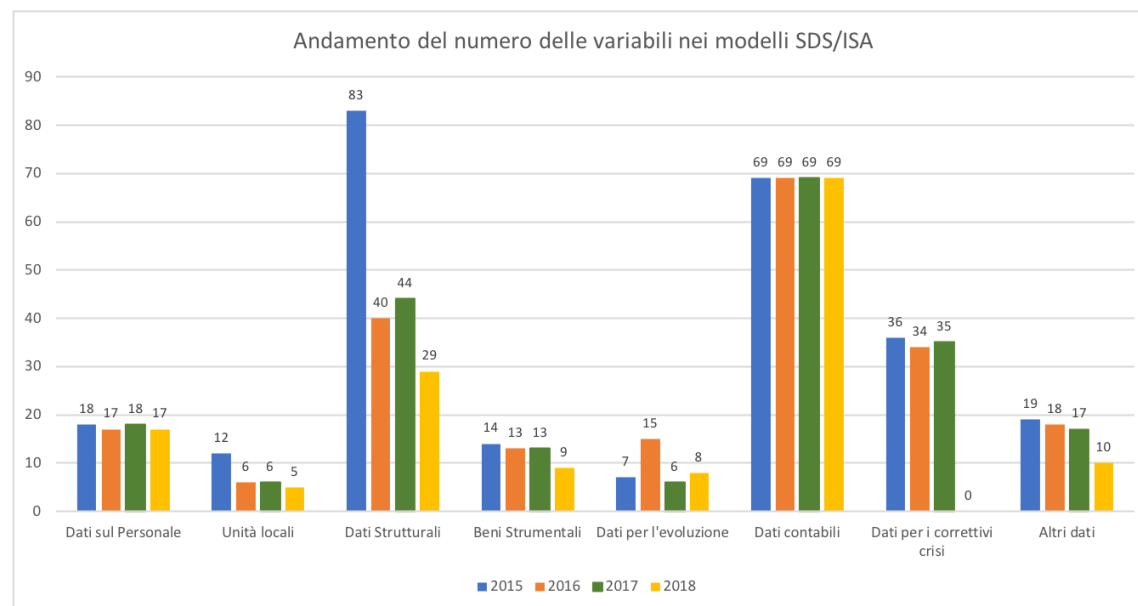
A04 Collaboratori coordinati e co

A05 Collaboratori coordinati e

A06 Collaboratori dell'impre

A07 Familiari dell'imprenditore

Riduzione del numero medio di variabili richieste nel modello dati
da **258** (studi di settore p.i. 2015) a **147** (ISA p.i. 2018)



Dati strutturali

Riduzione media da **83** variabili (SDS p.i. 2015) a sole **29** variabili
(ISA p.i. 2018)

IL PROCESSO DI COMPLIANCE



COSA CAMBIA CON GLI ISA



COSA CAMBIA CON GLI ISA





MODELLI ORGANIZZATIVI DI BUSINESS (MOB)

- ✓ rappresentano la struttura della **Catena del Valore** alla base del processo di produzione del bene o del servizio
- ✓ sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle **diverse combinazioni delle funzioni operative** (produzione, logistica, commerciale)

Le determinanti fondamentali del Valore sono analizzate in base a una “**griglia**” omogenea utilizzata per tutti i macrosettori economici, articolata in **4 aree**:

VALUE PROPOSITION	VALUE NETWORK	VALUE FINANCE	VALUE ARCHITECTURE
Il Valore generato dalla Proposta di Mercato	Il Valore generato dalle Relazioni di Rete	Il Valore associato alle specificità della struttura di Costi e Ricavi	Il Valore generato dalle specificità organizzative



PERCHÉ?

- ✓ **ETEROGENEITÀ INDOTTA DAL CONTESTO**
- ✓ **RIDUZIONE DEL NUMERO DEI GRUPPI OMOGENEI**
- ✓ **MAGGIORE STABILITÀ NEL TEMPO**
- ✓ **ASSEGNAZIONE PIÙ ROBUSTA DEL CONTRIBUENTE AL GRUPPO**



STIMA DI PIÙ BASI IMPONIBILI

RICAVI/COMPENSI PER ADDETTO

Misura l'affidabilità dell'ammontare dei ricavi/compensi che gli operatori economici conseguono attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

Misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto

REDDITO PER ADDETTO

Misura l'affidabilità del reddito che gli operatori economici realizzano in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto



PERCHÉ?

SI PASSA DALLA SOLA STIMA DEI RICAVI, PREVISTA DAGLI STUDI DI SETTORE, ALL'ANALISI DI DIVERSE BASI IMPONIBILI PER UNA VALUTAZIONE PIÙ COMPLETA DEL CONTO ECONOMICO, COME PREVISTO DALLA LEGGE STABILITÀ 2015 ART.1 COMMA 634, 636



NUOVO MODELLO DI STIMA

Si stimano i ricavi/compensi e il valore aggiunto attraverso una funzione di produzione di tipo **Cobb-Douglas** in forma logaritmica su valori pro-capite.

La probabilità di appartenenza ai singoli Modelli Organizzativi di Business rappresenta una delle variabili esplicative.



PERCHÉ?

- ✓ INTERPRETAZIONE ECONOMICA DEI COEFFICIENTI STIMATI IN TERMINI DI ELASTICITÀ
- ✓ MAGGIORE STABILITÀ E ROBUSTEZZA DELLE STIME ECONOMETRICHE
- ✓ IL FATTORE LAVORO È L'INPUT FONDAMENTALE UTILIZZATO PER LA CREAZIONE DEL VALORE (MODELLO PRO-CAPITE)



DATI PANEL

La stima è effettuata su un panel non bilanciato di operatori economici presenti nella banca dati ISA nei periodi d'imposta dal 2008 al 2016.



PERCHÉ?

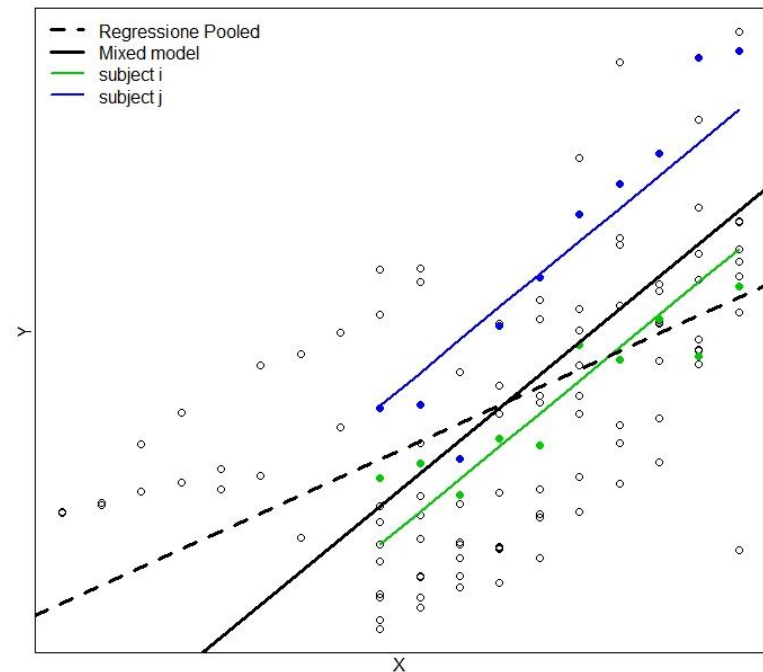
PERMETTE DI:

- ✓ OTTENERE PIÙ INFORMAZIONI PER STIME PIÙ EFFICIENTI
- ✓ ANALIZZARE LA DINAMICA DELLE RELAZIONI NEL TEMPO
- ✓ MISURARE L'ETERogeneità NON OSSERVABILE DEGLI OPERATORI ECONOMICI



EFFETTO INDIVIDUALE

Sono colte le caratteristiche **specifiche** dei singoli operatori attraverso i **coefficienti individuali** che variano per soggetto.



PERCHÉ?

FORNISCE UNA STIMA PUNTUALE CHE TIENE CONTO DEI COMPORTAMENTI INDIVIDUALI NEL TEMPO



ANDAMENTO CONGIUNTURALE

Il nuovo modello di stima (Mundlak, 1978) analizza sia gli andamenti economici del settore e del territorio che degli operatori economici.



PERCHÉ?

- ✓ INGLOBA IL CICLO ECONOMICO DI SETTORE E INDIVIDUALE
- ✓ NON PIÙ «CORRETTIVI CRISI» DEGLI SDS



CONFRONTO CON BANCHE DATI ESTERNE

L'elaborazione dell'Indice sintetico di affidabilità si basa anche sulla **comparazione** dei dati dichiarati ai fini degli ISA con le **informazioni** richieste in altri modelli di dichiarazione e con altre banche dati esterne.

Banche dati fiscali

- Modelli Certificazione Unica
- Modelli 770 semplificato
- Modelli IRAP
- Modelli Unico
- Dichiarazioni IVA inizio attività
- Bilanci civilistici
- Modelli IVA
- Archivio dei bonifici per ristrutturazione
- Archivio delle locazioni immobiliari

Banche dati non fiscali

- INPS Uniemens
- Archivi della Motorizzazione Civile (ACI)
- Archivi delle Strutture sanitarie private
- Consumi energia elettrica
- Albi professionali
- Archivi del Pubblico Registro Automobilistico (PRA)



PERCHÉ?

- ✓ MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI PATRIMONI INFORMATIVI
- ✓ CONSENTIRE AL FISCO DI IDENTIFICARE E SEGUIRE I CONTRIBUENTI CHE TENDONO A SOTTRARSI AGLI OBBLIGHI FISCALI



REPORTISTICA



Report di Affidabilità Personale



Report di Affidabilità di Settore



Report Economico di settore



Report Annotazioni



PERCHÉ?

- ✓ AMPLIARE I SERVIZI AL CONTRIBUENTE
- ✓ FORNIRE STRUMENTI DI SUPPORTO SIA FISCALE CHE ECONOMICO-GESTIONALE

COME SI CALCOLANO GLI ISA



IL SISTEMA DI INDICATORI

L'Indice sintetico di affidabilità è la media semplice di un insieme di indicatori elementari

INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

Nell'ambito di questo gruppo sono presenti indicatori basati su stime e indicatori fondati su relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e/o strutturale.
Il loro valore è compreso tra 1 e 10.

INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

Indicatori che segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici o incongruenze tra le informazioni dichiarate nei modelli ISA e/o in altre banche dati.
Tali indicatori partecipano al calcolo dell'indice quando assumono un valore compreso tra 1 e 5 o pari a 1.

INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ





RICAVI/COMPENSI PER ADDETTO

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

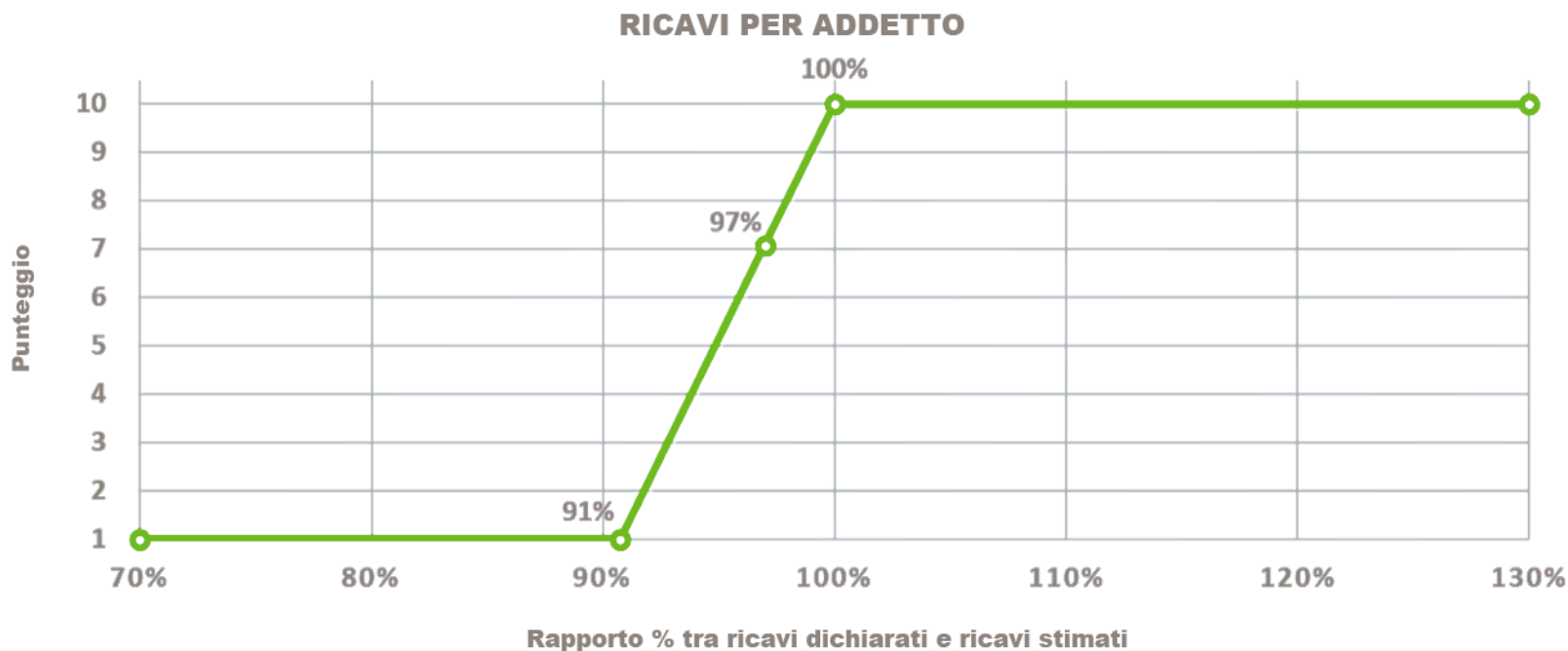
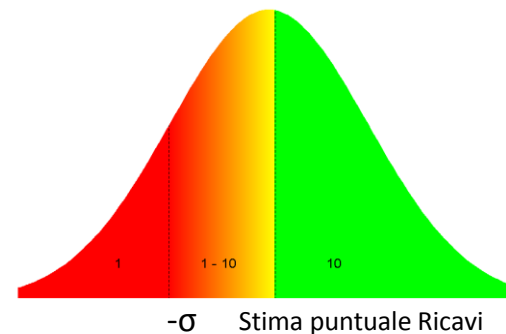
REDDITO PER ADDETTO

DURATA E DECUMULO DELLE SCORTE



RICAVI/COMPENSI PER ADDETTO

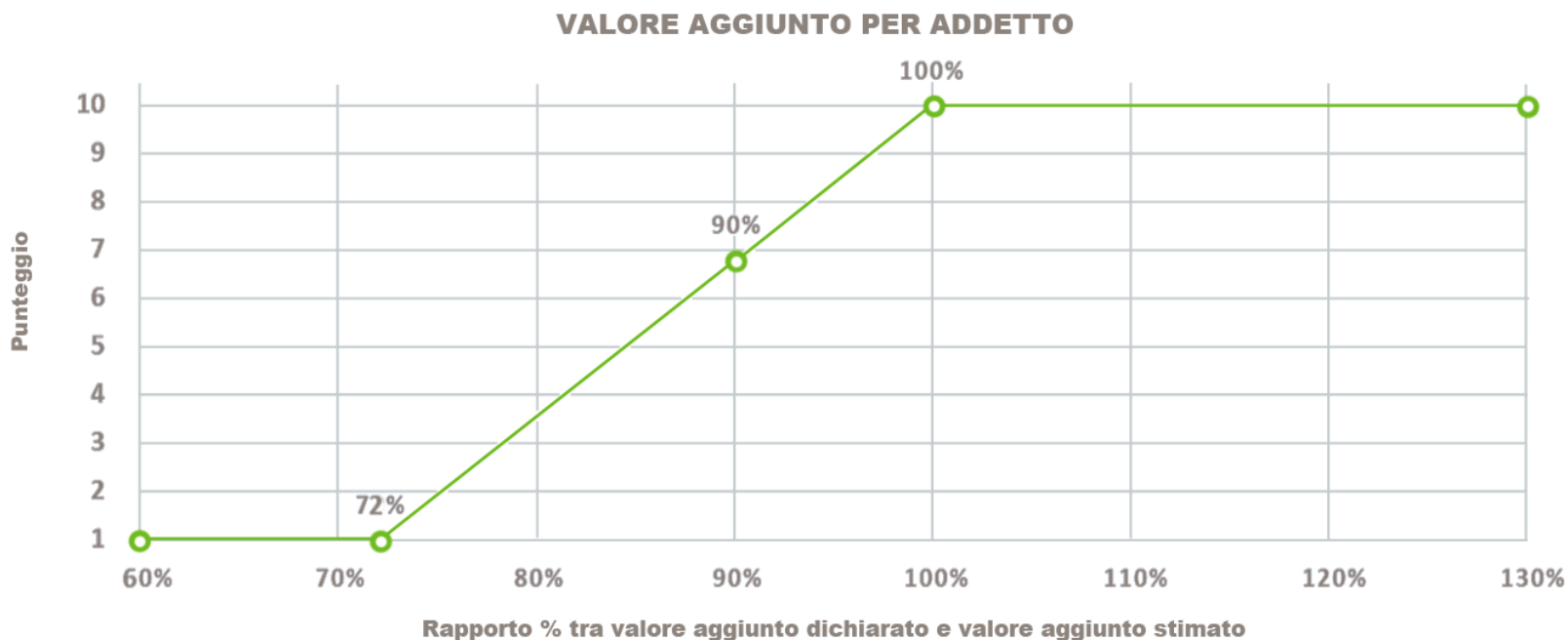
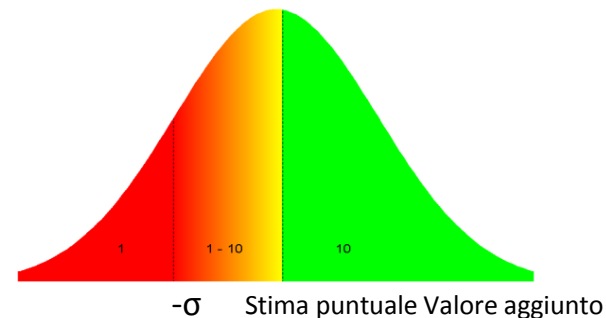
L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi/compensi che l'operatore economico consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto





VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

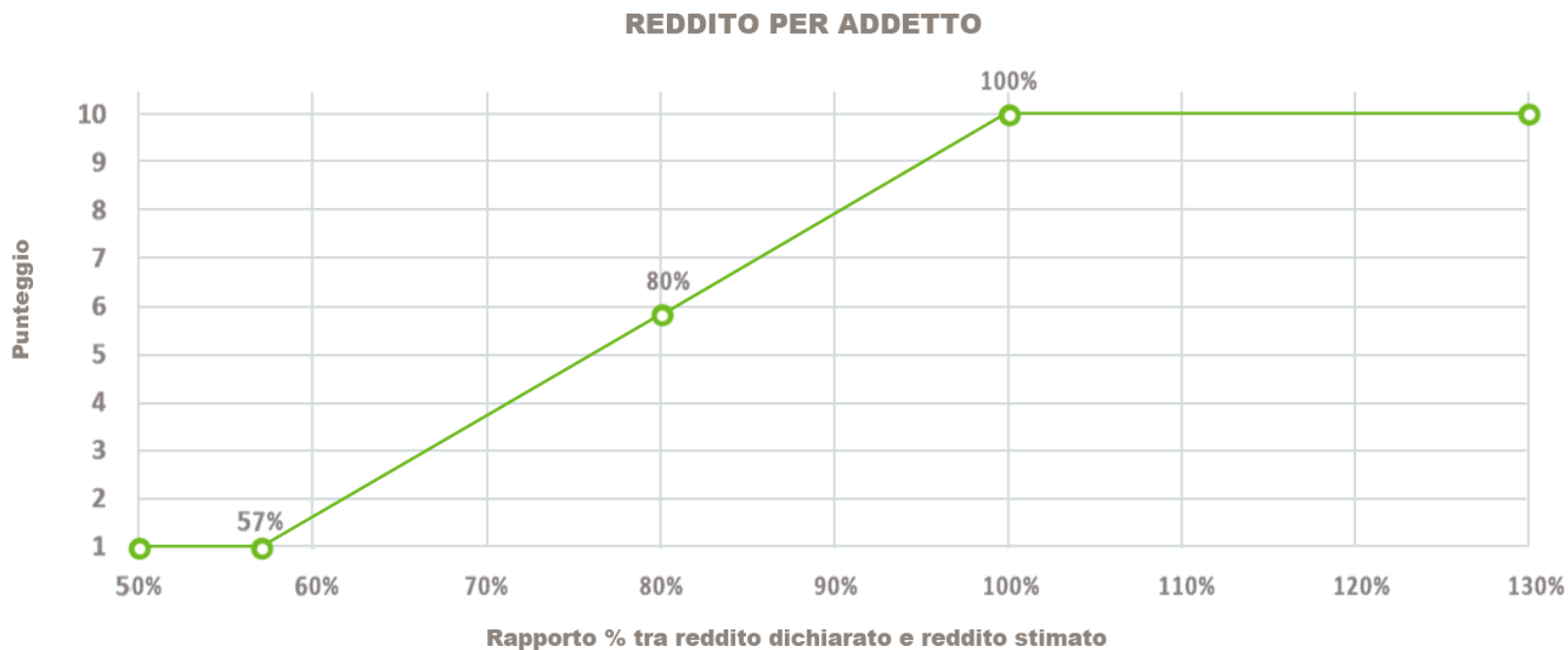
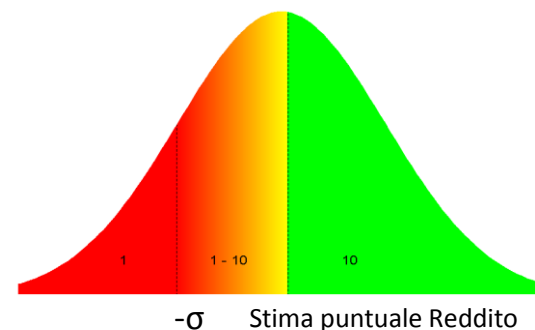
L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto





REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.
Il maggior reddito stimato è pari al maggior valore aggiunto stimato.





DURATA E DECUMULO DELLE SCORTE

L'indicatore «Durata e decumulo delle scorte» è un **indicatore composito** costituito dalla media semplice dei punteggi dei due indicatori elementari «Durata delle scorte» e «Decumulo delle scorte».



DURATA DELLE SCORTE

Misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.





DECUMULO DELLE SCORTE

L'indicatore di «Decumulo delle scorte» fornisce una misura dello smobilizzo delle giacenze di magazzino nel corso dell'anno. La riduzione del magazzino è commisurata al livello medio degli acquisti (di prodotti e materiali) nei 2 anni precedenti.

Tanto maggiore è l'entità di tale riduzione tanto più elevato è il punteggio di affidabilità assegnato. È costruito per attribuire un premio massimo (punteggio 10) quando il valore dell'indicatore è superiore o uguale al 20%.

L'indicatore di «Decumulo delle scorte» è applicato quando è superiore al punteggio della «Durata delle scorte»: in questo caso il punteggio della «Durata delle scorte» è pari alla media dei due punteggi.



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA





Individuano:

- situazioni atipiche sotto l'aspetto contabile e gestionale
- disallineamenti tra dati e informazioni presenti in diversi modelli di dichiarazione ovvero emergenti dal confronto con banche dati esterne

Alcuni indicatori elementari di anomalia sono stati costruiti tenendo conto dei criteri utilizzati per l'invio delle **comunicazioni di anomalia** da Studi di Settore e dei criteri impiegati per individuare i **filtri** nelle diverse fasi di realizzazione dell'ISA.

Gli indicatori elementari di anomalia partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale solo quando l'anomalia è presente.

Il punteggio degli indicatori elementari di anomalia assume un valore compreso tra 1 e 5 o pari a 1.

INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA SUDDIVISI PER GRUPPI



GESTIONE CARATTERISTICA

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

REDDITIVITÀ

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

ATTIVITÀ NON INERENTI IL SETTORE

INDICATORI SPECIFICI

Il contribuente può:

- ✓ **Riscontrare** la validità dei dati esterni relativi alle banche dati in possesso dell'Agenzia delle Entrate che vengono forniti al contribuente per l'applicazione degli ISA
- ✓ **Modificare** i dati contabili e/o strutturali della dichiarazione ISA, segnalati come atipici dagli indicatori elementari di anomalia, ove ritenuti non correttamente compilati
- ✓ **Dichiarare** ulteriori componenti positive per modificare il punteggio di tutti gli indicatori elementari correlati ai ricavi/compensi (es. valore aggiunto)

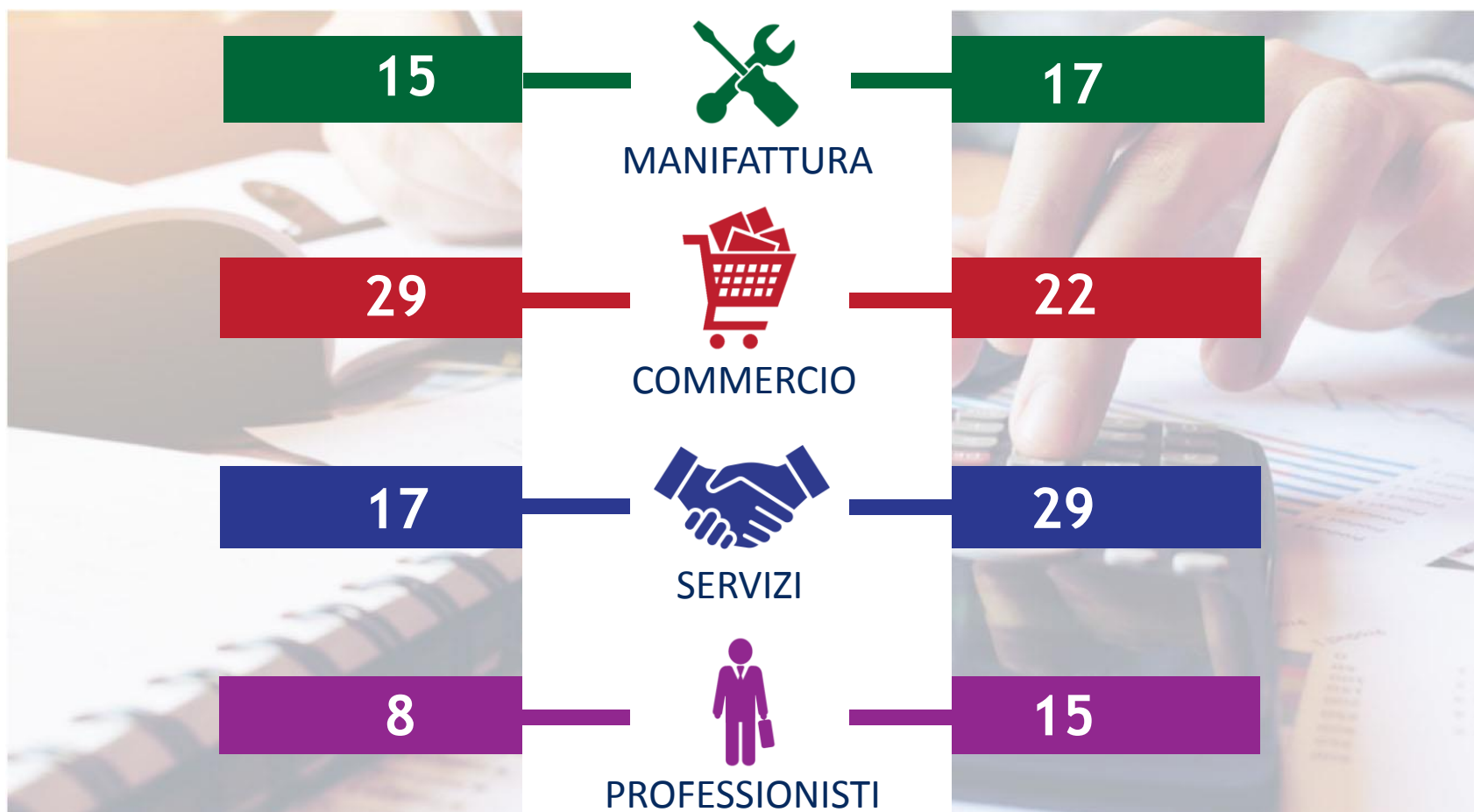
Inoltre si può utilizzare il campo delle annotazioni in caso di situazioni particolari



RISULTATI ISA

69 ISA nel 2017

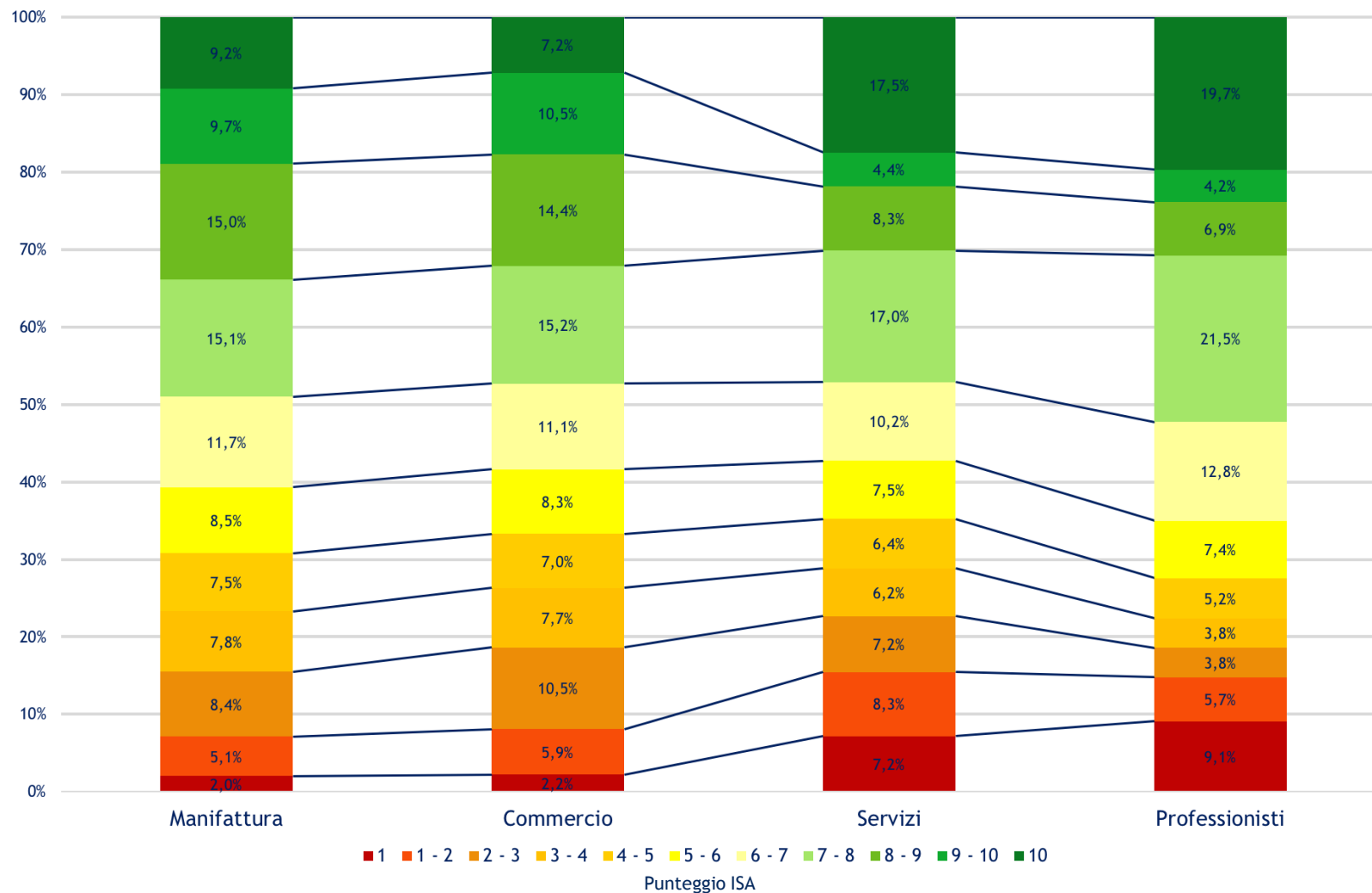
83 ISA nel 2018



	MANIFATTURE 	COMMERCIO 	SERVIZI 	PROFESSIONISTI 	TOTALE
Numero contribuenti	311.000	805.000	1.827.000	651.000	3.594.000
Numero SDS	50	66	53	24	193
N. ISA	32	51	46	23	152
Numero cluster SDS	481	636	756	209	2.082
Numero MOB - ISA	203	320	354	172	1.049
Congrui naturali SDS	63,6%	55,6%	61,0%	79,9%	64,3%
Premiati SDS	35,3% 50 SDS a premiale	26,9% 66 SDS a premiale	28,4% 36 SDS a premiale	39,0% 3 SDS a premiale	28,4% 155 SDS a premiale
Punteggio ISA >= 9	18,9%	17,8%	21,9%	23,9%	21,3%
Punteggio ISA >= 8	33,9%	32,1%	30,1%	32,1%	31,0%
Punteggio ISA >= 7	49,0%	47,4%	47,2%	52,3%	48,5%
Punteggio ISA >= 6	60,6%	58,4%	57,4%	65,1%	59,6%

Risultati relativi al periodo d'imposta 2017. Numero contribuenti arrotondati al migliaio

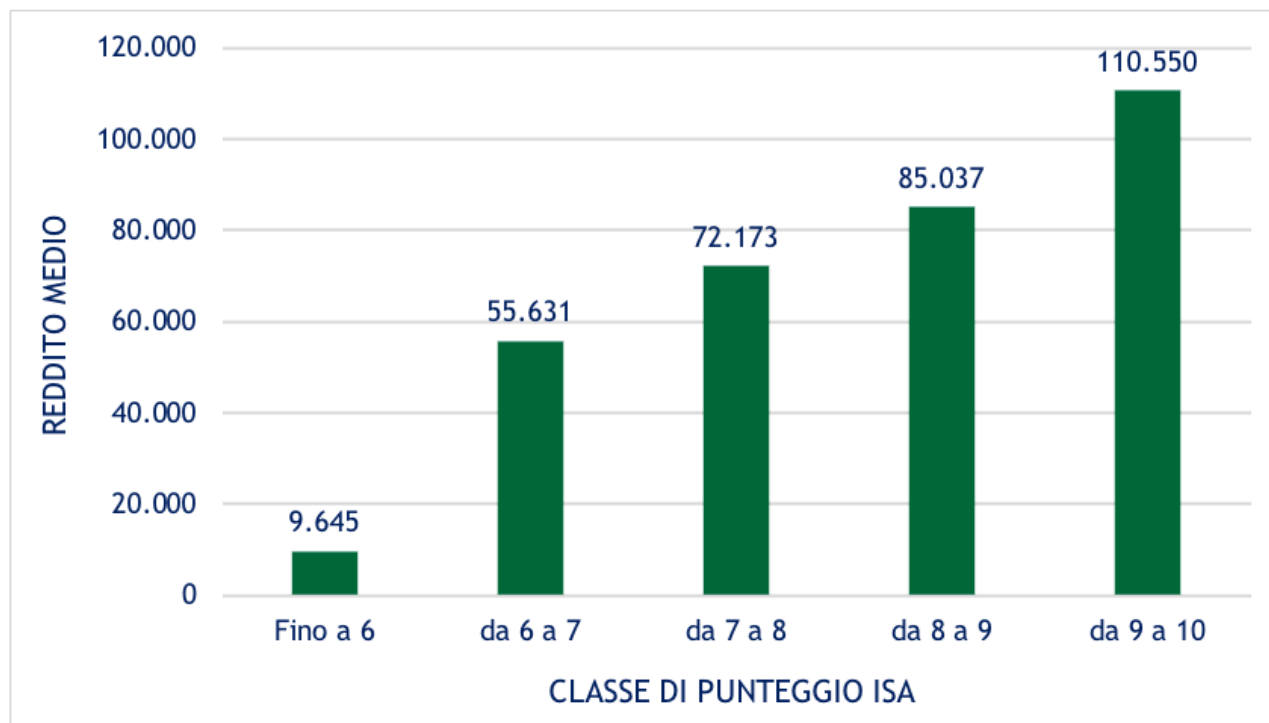
Indice Sintetico di Affidabilità



Risultati relativi al periodo d'imposta 2017

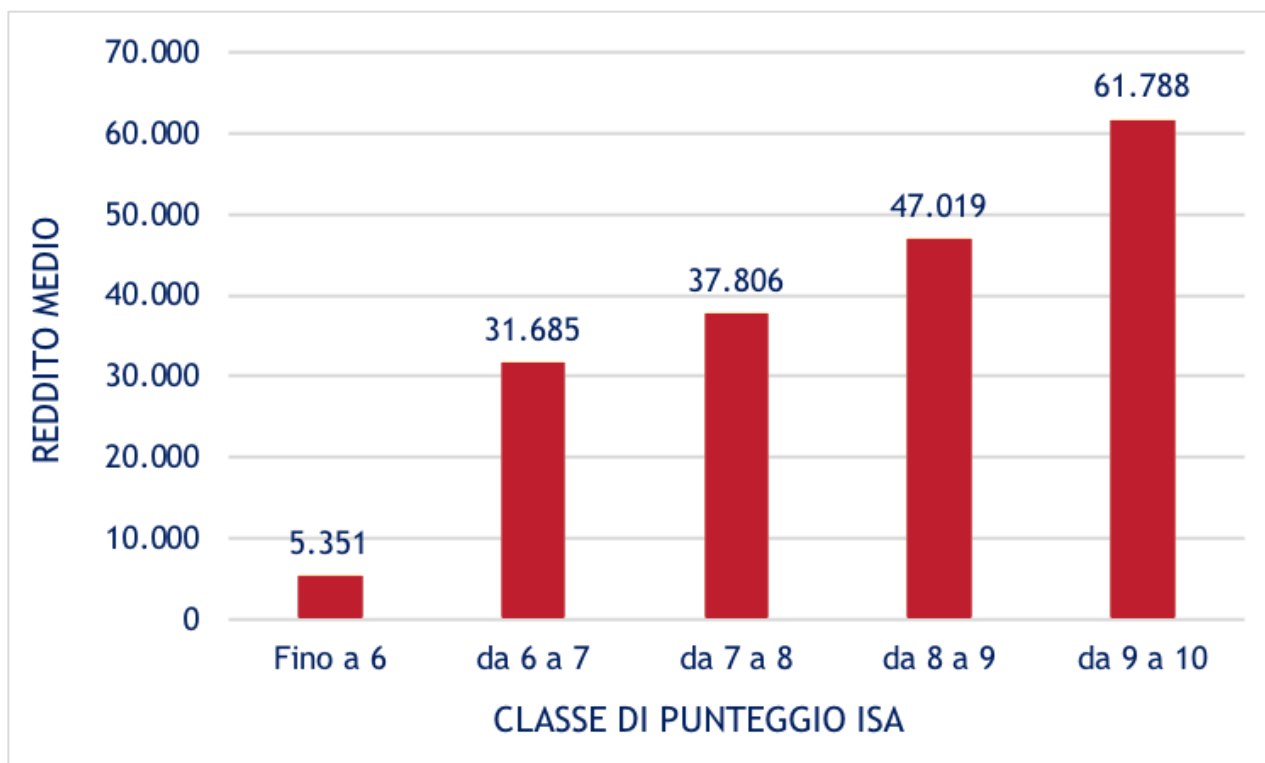


MANIFATTURA





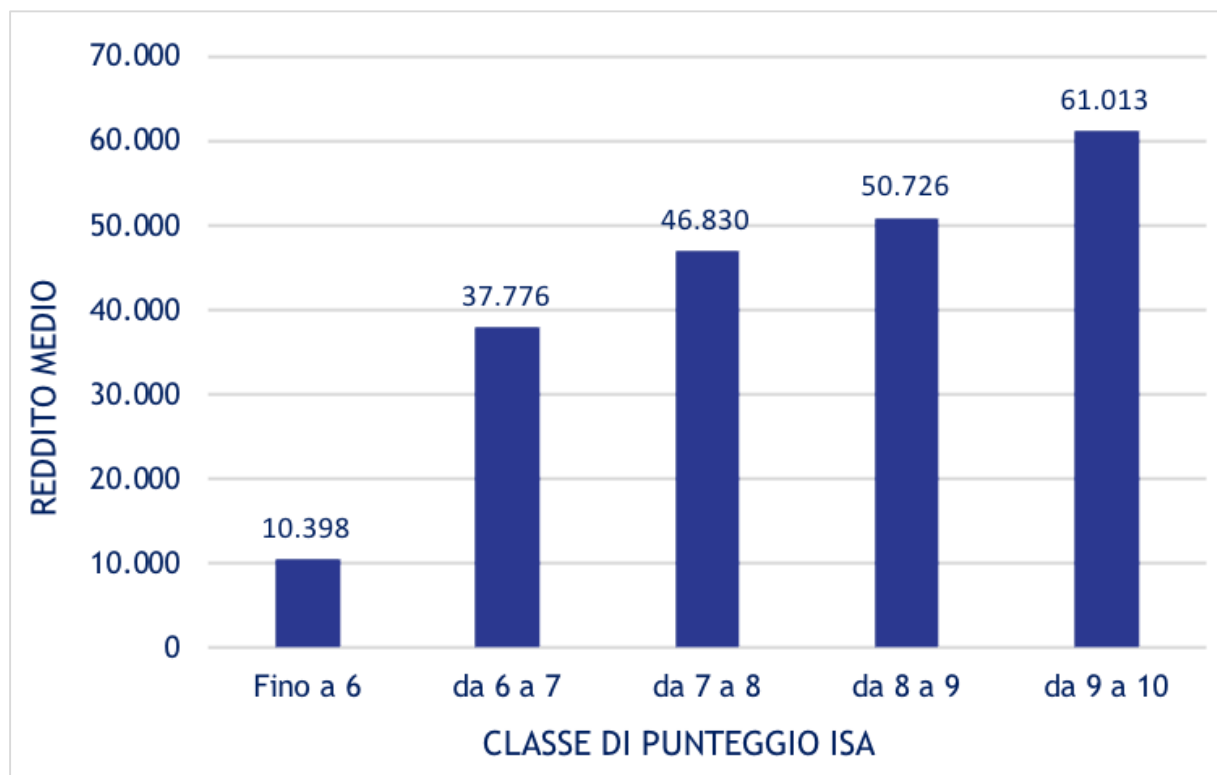
COMMERCIO



Risultati relativi al periodo d'imposta 2017



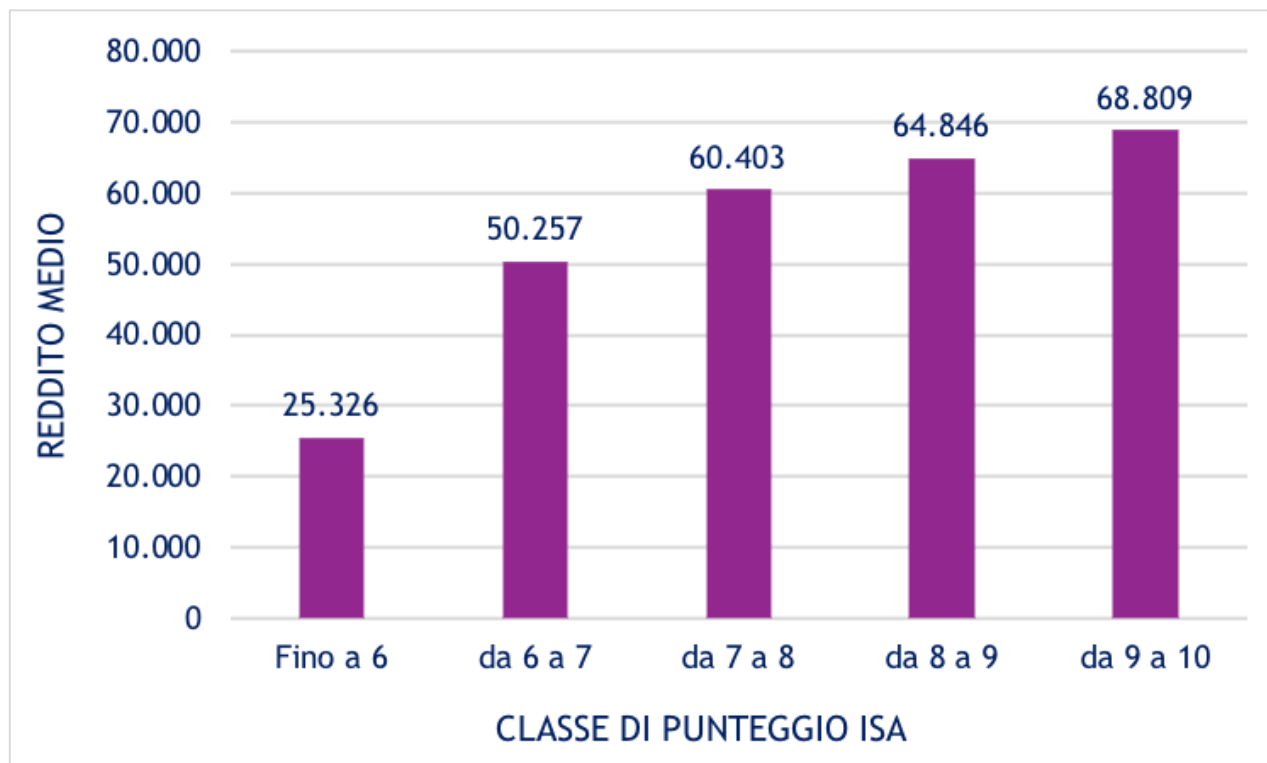
SERVIZI



Risultati relativi al periodo d'imposta 2017



PROFESSIONISTI



Risultati relativi al periodo d'imposta 2017

23
ISA semplificati
nel 2018



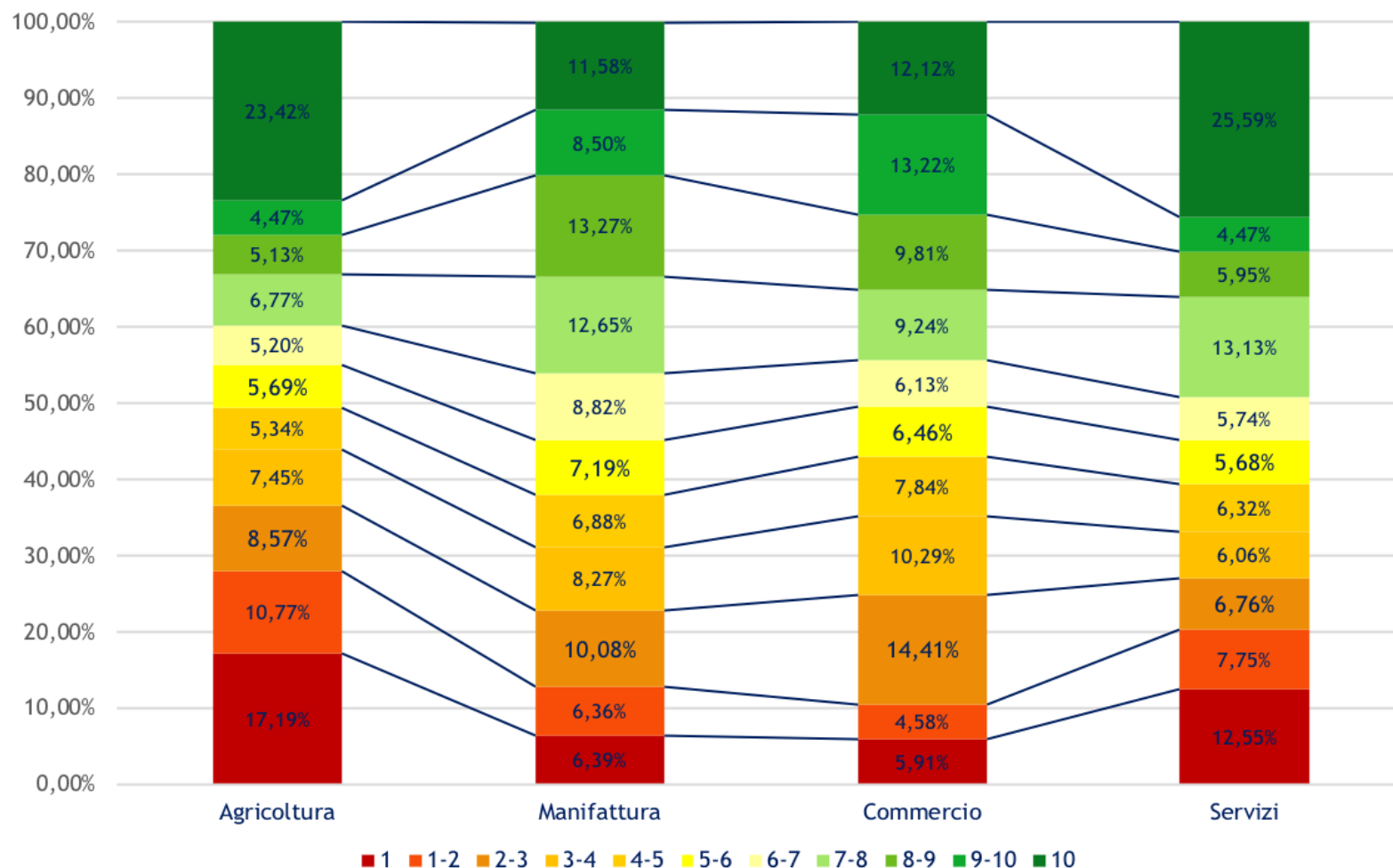
ISA SEMPLIFICATI

	AGRICOLTURA 	MANIFATTURE 	COMMERCIO 	SERVIZI 	TOTALE
Numero contribuenti	32.000	30.000	8.000	100.000	170.000
N. ISA	2	5	1	15	23
Punteggio ISA >= 9	27,89%	20,08%	25,34%	30,06%	27,50%
Punteggio ISA >= 8	33,09%	28,90%	31,47%	35,80%	33,71%
Punteggio ISA >= 7	39,86%	41,55%	40,71%	49,93%	45,17%
Punteggio ISA >= 6	44,99%	54,82%	50,52%	54,88%	52,51%

Risultati relativi al periodo d'imposta 2017. Numero contribuenti arrotondati al migliaio

23 ISA SEMPLIFICATI

Indice Sintetico di Affidabilità

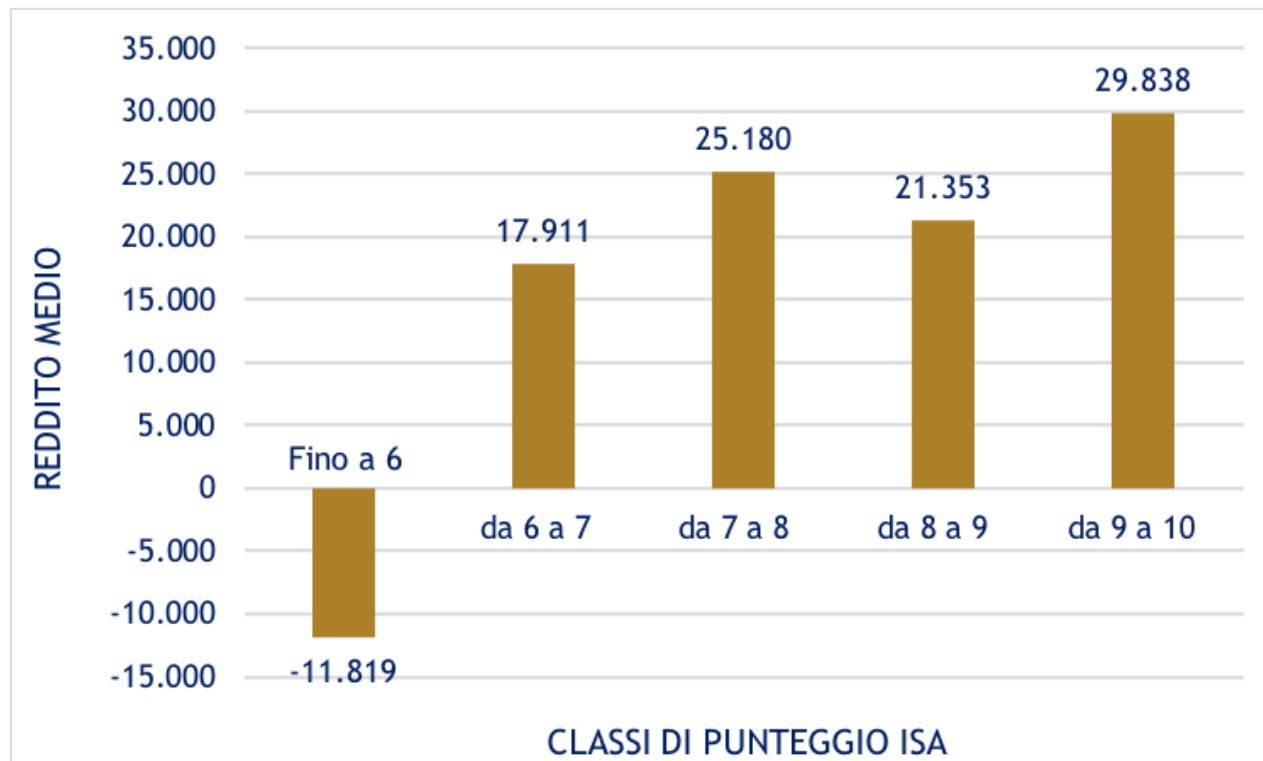


Punteggio ISA

Risultati relativi al periodo d'imposta 2017



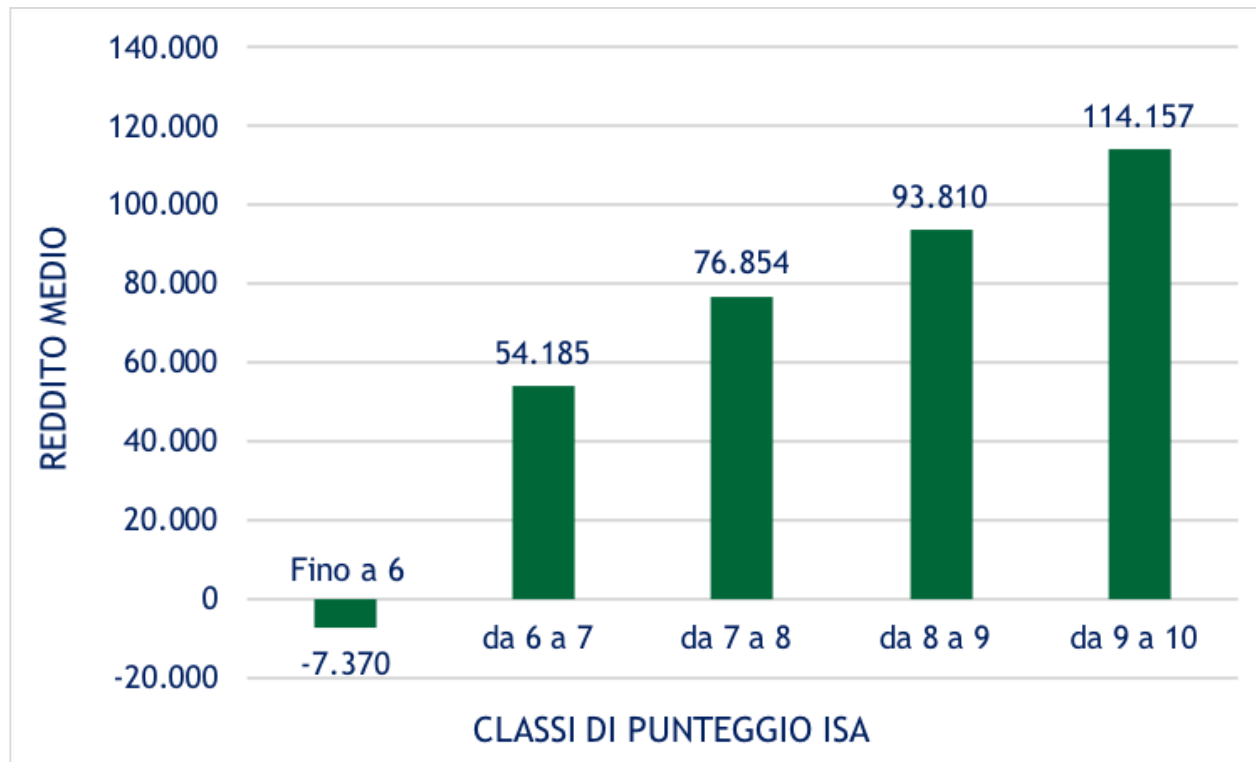
AGRICOLTURA



Risultati relativi al periodo d'imposta 2017



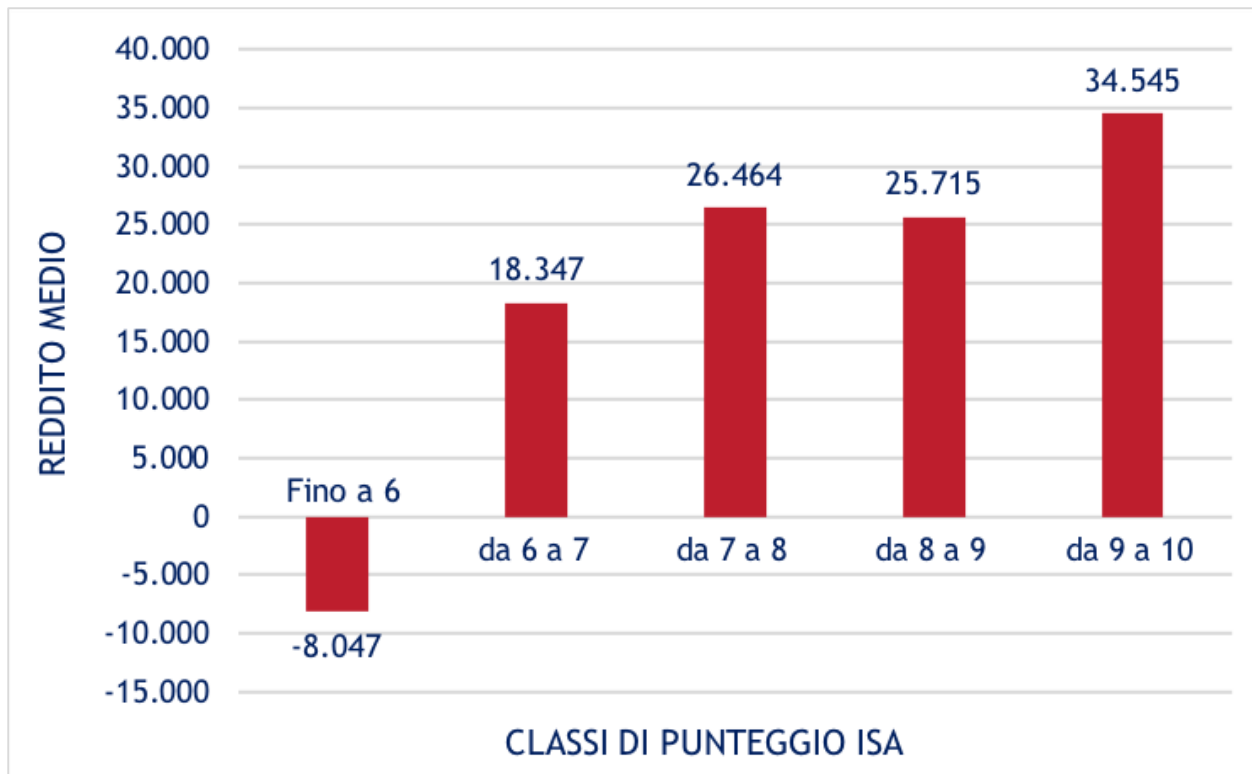
MANIFATTURA



Risultati relativi al periodo d'imposta 2017

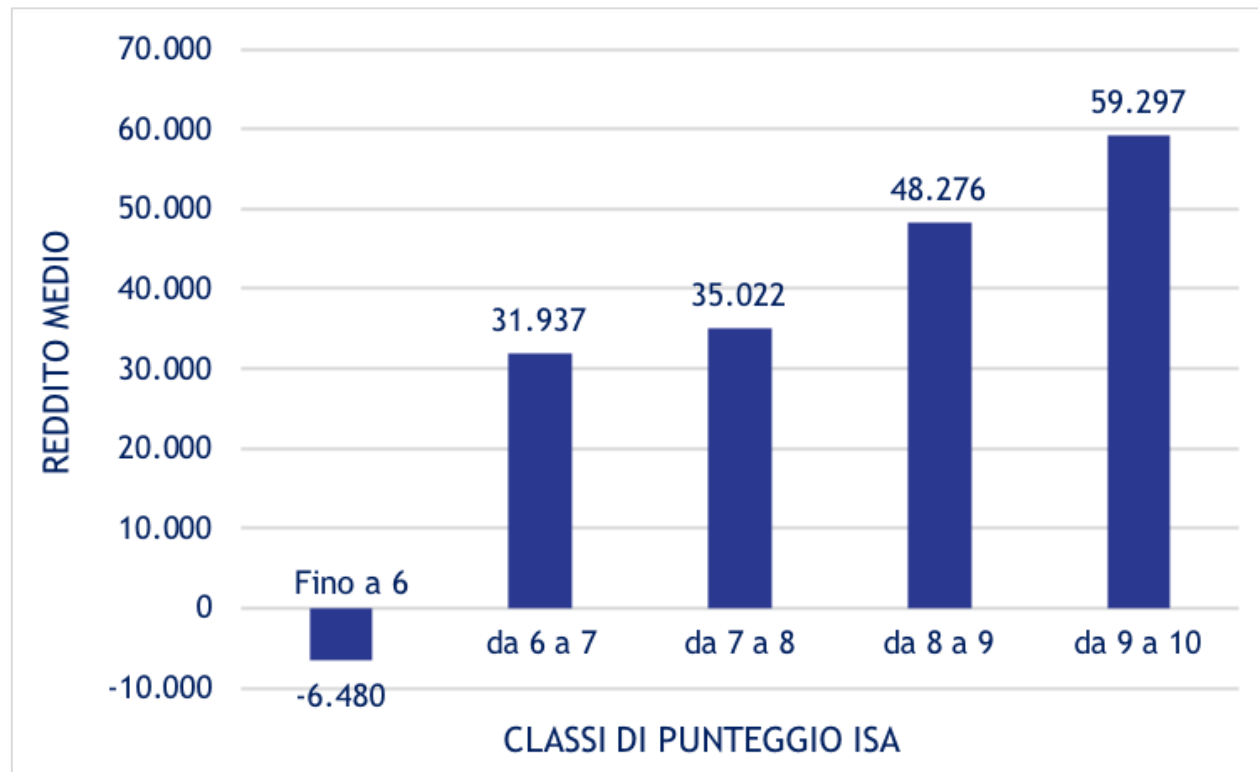


COMMERCIO





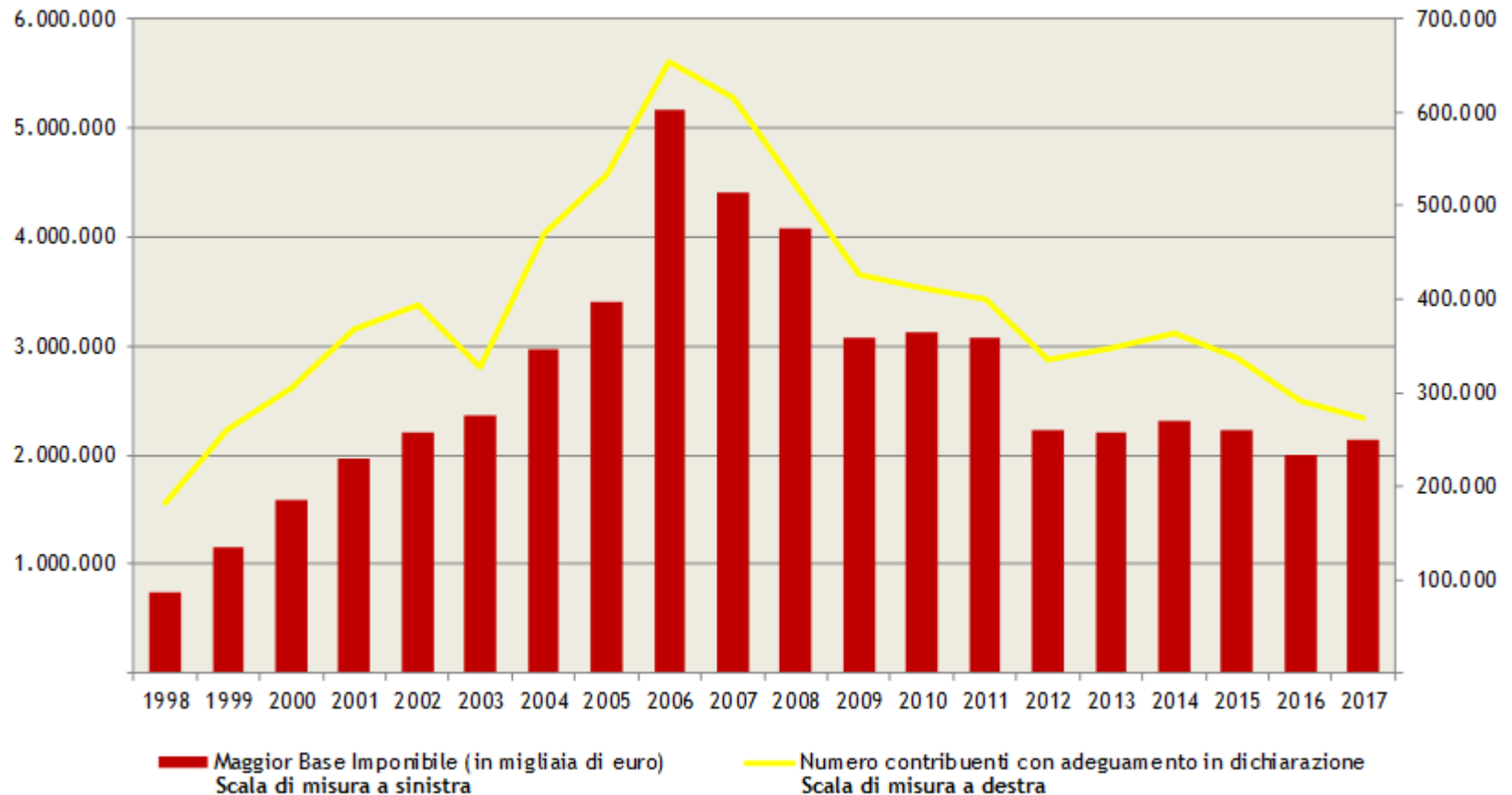
SERVIZI



Risultati relativi al periodo d'imposta 2017

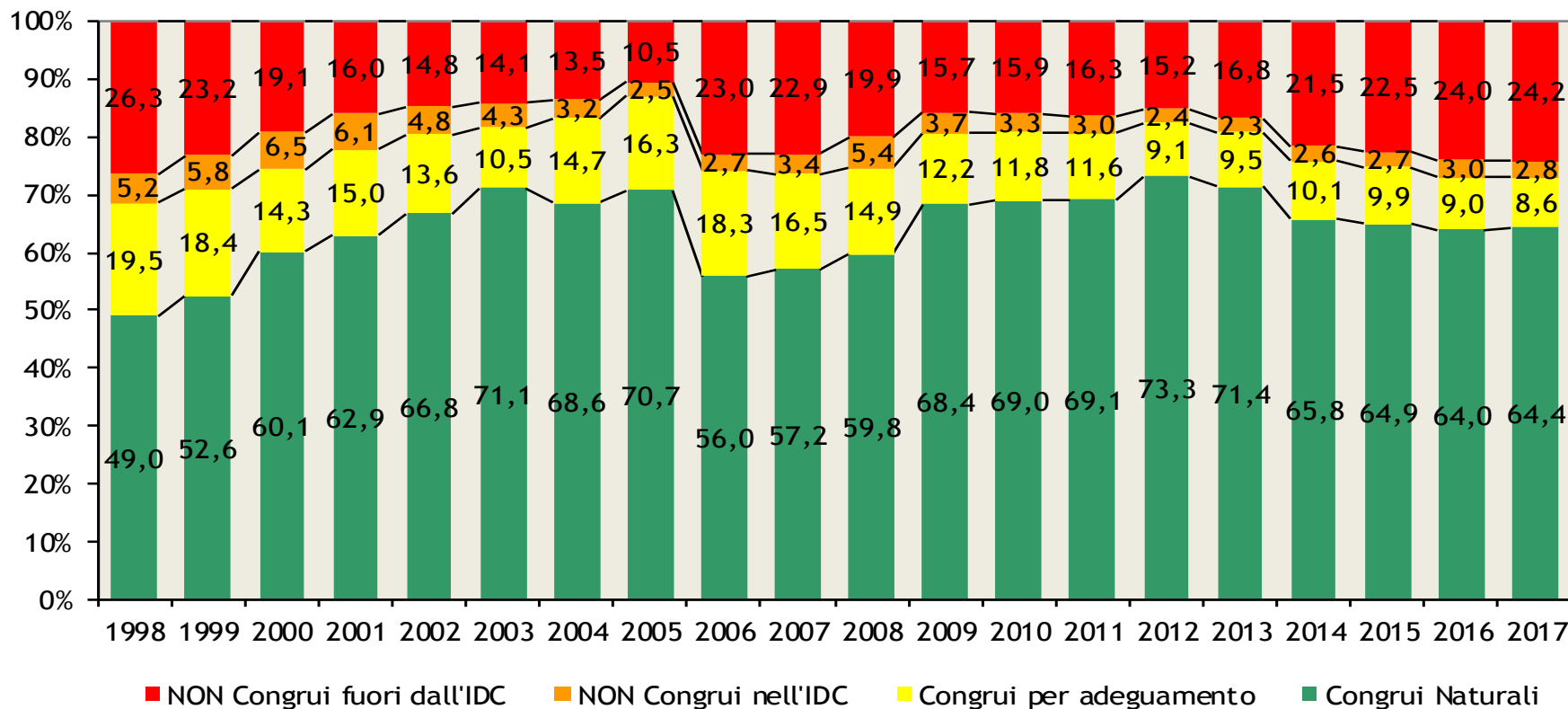
**EFFETTI DELL'APPLICAZIONE
DEGLI STUDI DI SETTORE SUL LIVELLO
DI COMPIANCE DEI CONTRIBUENTI**

ADEGUAMENTO IN DICHIARAZIONE



Complessivamente, nei periodi d'imposta dal 1998 al 2017, l'emersione spontanea di nuova base imponibile connessa con l'adeguamento spontaneo in dichiarazione supera i 52 miliardi di euro.

ADEGUAMENTO IN CORSO D'ANNO



L'elevata e crescente percentuale di soggetti congrui "naturali" dimostra che i contribuenti hanno modificato i comportamenti, cercando di adeguarsi in corso d'anno alle risultanze degli studi di settore e garantendo l'emersione spontanea di ulteriori basi imponibili.

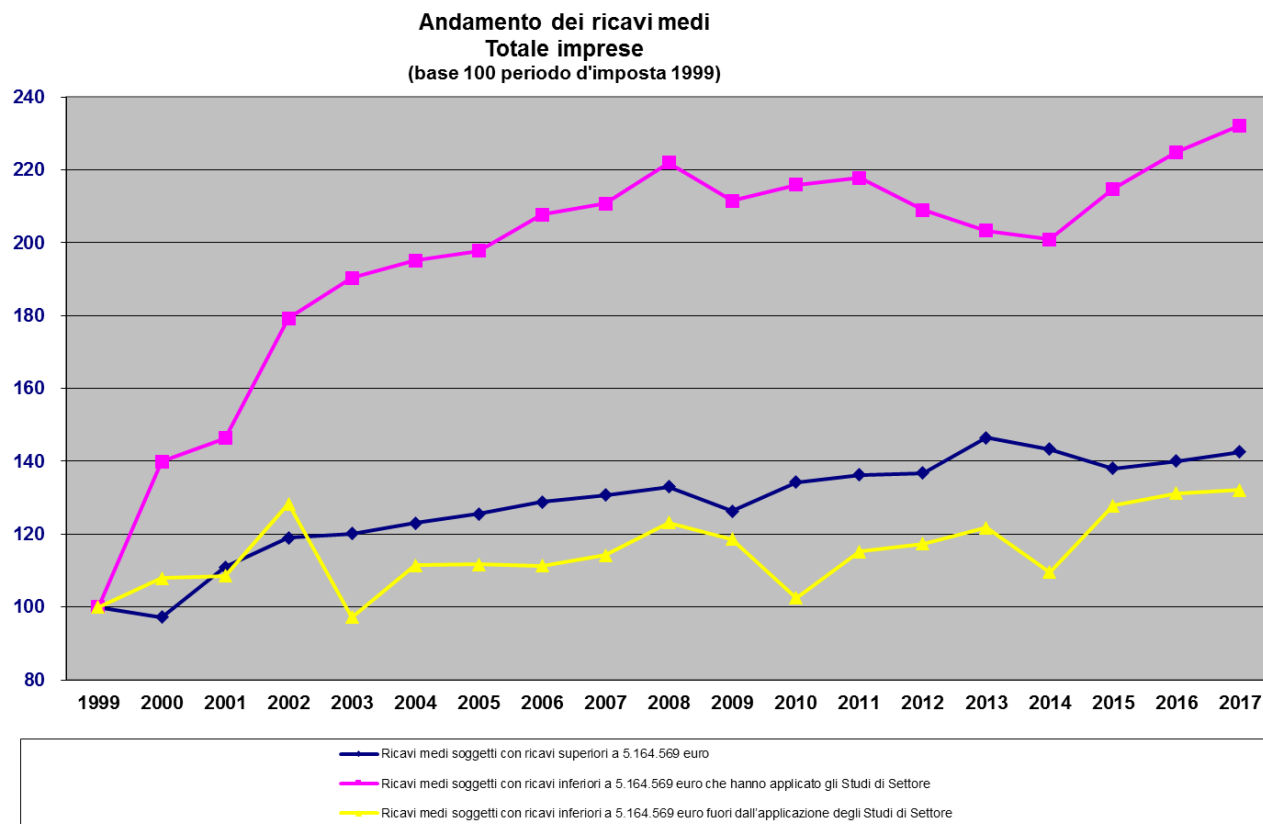
Il regime premiale degli studi di settore

TABELLA - Stima dell'incremento dei ricavi/compensi e dei redditi con il modello controfattuale

Periodo di imposta	Numero contribuenti che hanno applicato gli Studi di Settore	Platea contribuenti a premiale	Soggetti congrui, normali e coerenti	Maggiori Ricavi/Compensi (in mgl. Euro)	Maggiori Redditi (in mgl. Euro)
2011	3.454.706	605.306	210.648	1.700.000	972.000
2012	3.672.836	1.064.831	342.497	1.800.000	815.000
2013	3.643.894	1.432.358	384.784	3.337.000	1.487.000
2014	3.613.884	2.122.627	527.143	3.969.000	1.952.000
2015	3.403.691	2.195.412	599.842	4.152.252	1.995.496
2016	3.229.478	2.107.211	578.354	3.863.725	2.125.689
2017	3.183.465	2.077.585	589.532	4.170.000	2.060.000
TOTALE				22.991.977	11.407.185

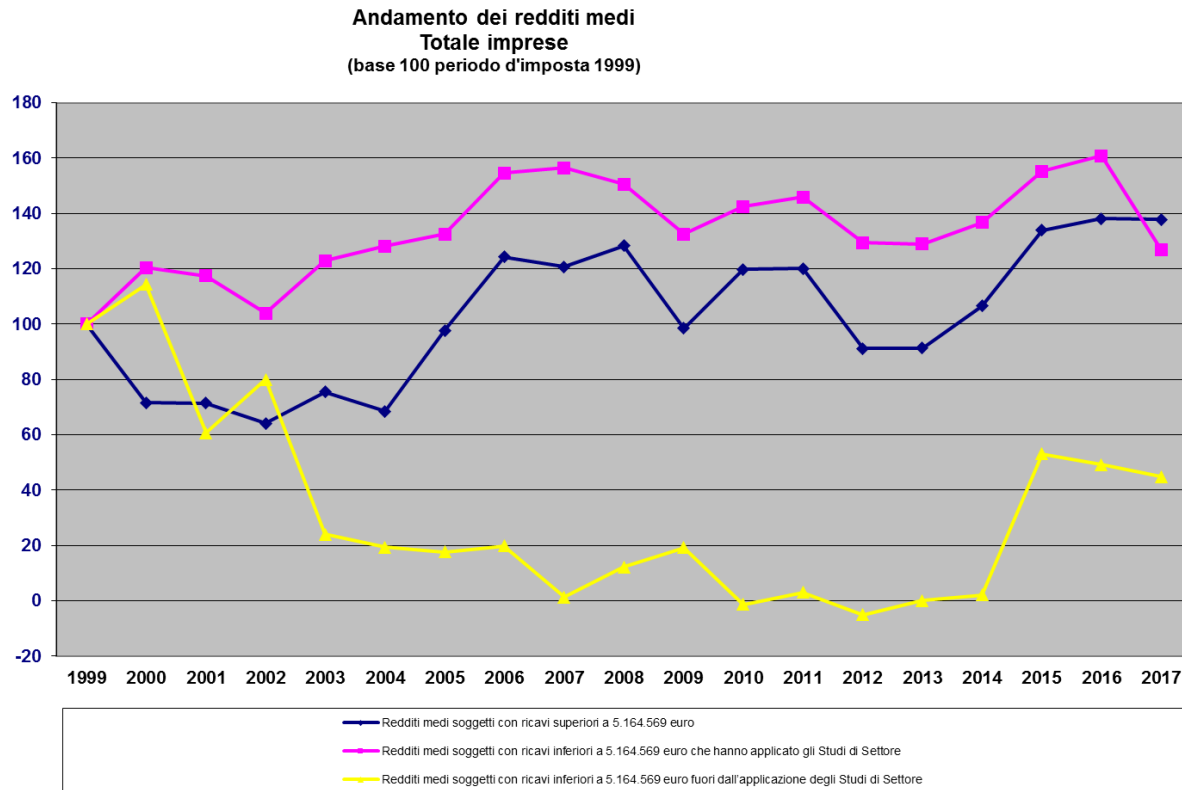
Complessivamente, nei periodi d'imposta dal 2011 al 2017, l'emersione di ricavi/compensi incentivata dal sistema premiale degli studi di settore è stimata in circa i 23 miliardi di euro, mentre l'adeguamento spontaneo in dichiarazione ha determinato, nello stesso periodo, un incremento di redditi per circa 11 miliardi di euro.

La compliance degli studi di settore rispetto ad altri istituti



Anche se i tre gruppi di imprese partono da una situazione iniziale molto dissimile e seguono andamenti ciclici differenti, gli studi di settore hanno incentivato una crescente compliance da parte dei contribuenti interessati, facendo emergere basi imponibili in misura significativa rispetto ad altri istituti.

La compliance degli studi di settore rispetto ad altri istituti



Il confronto relativo tra l'andamento dei ricavi e quello dei redditi mette in luce che gli studi di settore hanno avuto un ruolo più efficace nel far emergere i primi rispetto ai secondi. Per questo motivo, la nuova metodologia degli ISA si basa sulle stime econometriche di tre basi imponibili (ricavi/compensi, valore aggiunto e reddito).

Soluzioni per il Sistema Economico

Via Mentore Maggini 48/C – 00143 Roma

 info@pec.sose.it **t.** +39 06 508311 **f.** +39 06 50831301